

# Scala Language



Dessì Massimiliano

Linux Day Cagliari  
24 ottobre 2009

# Author

Software Architect and Engineer  
ProNetics / Sourcesense

Presidente  
JugSardegna Onlus

Fondatore e coordinatore  
SpringFramework Italian User Group

Committer - Contributor  
OpenNMS - MongoDB - MagicBox

Autore  
Spring 2.5 Aspect Oriented Programming



# Topics

Quanti core per processore ci sono sul server  
su cui metti le tue applicazioni ?

La tua applicazione gestisce la concorrenza ?

Il tuo codice è scritto pensando alla scalabilità ?

Consideri questi aspetti quando scrivi il tuo codice ?

Se hai risposto affermativamente  
fermati ad ascoltare questa presentazione

# SCAlable LAnguage

E' un linguaggio funzionale  
ad oggetti puro.

Ogni cosa è un oggetto.

Non ci sono primitive.

Gira sulla Java Virtual Machine

# Funzionale vs Imperativo

I linguaggi funzionali dicono  
**cosa** deve fare il programma

Java e i linguaggi Object Oriented  
sono imperativi,  
dicono **come** deve farlo

# SCALA - best of both

In Scala, paradigma funzionale e Object oriented  
sono complementari.

Invita ad utilizzare l'approccio funzionale,  
ma non vincola le scelte.

Tutto è un oggetto  
funzioni comprese.

# Scala

Scala può essere utilizzato sia come linguaggio di scripting,  
sia come linguaggio ad alta concorrenza

Possiede le caratteristiche di un linguaggio dinamico

Con la velocità di un linguaggio *statico* e *tipizzato*, grazie  
alla inferenza si può scrivere codice  
molto più conciso

# Scala Inference

Scala è un linguaggio  
low-ceremony, static typing

```
var anno: Int = 2009
var altroAnno = 2009
var saluto = "Ciao mondo"
```

quando definiamo il tipo  
compare su un solo lato  
nella assegnazione

```
var builder = new StringBuilder("hello" )
```



# Scala Inference

Scala attraverso l' inferenza, quando non specificato, comprende anche il tipo di ritorno dei metodi

```
def metodoUno () { 2 }  
def metodoDue () = { 4 }  
def metodoTre () = 6  
def metodoQuattro : Double = 8
```

# Java

```
public class Persona {  
  
    private String nome, cognome;  
    private int eta;  
  
    public Persona(String nome, int eta, String cognome) {  
        this.nome = nome;  
        this.eta = eta;  
        this.cognome = cognome;  
    }  
  
    public String getNome() {  
        return nome;  
    }  
  
    public int getEta() {  
        return eta;  
    }  
  
    public void setEta(int eta) {  
        this.eta = eta;  
    }  
  
    public String getCognome() {  
        return cognome;  
    }  
}
```

# Scala

```
Case class Persona(val nome: String, var eta: Int, val cognome: String)
```

Il compilatore scala se non dichiariamo altro,

genera di default (Case Class):

toString,

hashCode,

equals,

Costruttore con i parametri dichiarati

getter dei parametri definiti `val`

setter e getter dei parametri definiti `var`

# Scala

Scalac Person.scala  
javap -private Person

Compiled from "Person.scala"

```
public class org.magicbox.domain.Person extends java.lang.Object implements
scala.ScalaObject,scala.Product,java.io.Serializable{
    private final java.lang.String cognome;
    private int eta;
    private final java.lang.String nome;
    public org.magicbox.domain.Person(java.lang.String, int, java.lang.String);
    private final boolean gdl$1(java.lang.String, int, java.lang.String);
    public java.lang.Object productElement(int);
    public int productArity();
    public java.lang.String productPrefix();
    public boolean equals(java.lang.Object);
    public java.lang.String toString();
    public int hashCode();
    public int $tag();
    public java.lang.String cognome();
    public void eta_$eq(int);
    public int eta();
    public java.lang.String nome();
}
```

# Scala

Se invece vogliamo anche la convenzione classica JavaBean

get<nome>

set<nome>

Utilizziamo l'annotazione

```
@scala.reflect.BeanProperty
```

```
Case class Person(@scala.reflect.BeanProperty val nome: String,  
                  @scala.reflect.BeanProperty var eta: Int,  
                  @scala.reflect.BeanProperty val cognome: String)
```

# Scala

```
scalac Person.scala  
javap -private Person
```

Compiled from "Person.scala"

```
public class org.magicbox.domain.Person extends java.lang.Object implements  
scala.ScalaObject,scala.Product,java.io.Serializable{  
    private final java.lang.String cognome;  
    private int eta;  
    private final java.lang.String nome;  
    public org.magicbox.domain.Person(java.lang.String, int, java.lang.String);  
    private final boolean gd1$1(java.lang.String, int, java.lang.String);  
    public java.lang.String getCognome();  
    public void setEta(int);  
    public int getEta();  
    public java.lang.String getNome();  
    public java.lang.Object productElement(int);  
    public int productArity();  
    public java.lang.String productPrefix();  
    public boolean equals(java.lang.Object);  
    public java.lang.String toString();  
    public int hashCode();  
    public int $tag();  
    public java.lang.String cognome();  
    public void eta_$eq(int);  
    public int eta();  
    public java.lang.String nome();  
}
```

# Val e Var

Scala favorisce l' immutabilità.

Questo significa assegnare i valori definitivi al momento della creazione per non avere “side-effects”.

Per ottenere questo risultato utilizziamo la keyword `val`.

Quando usiamo `val`, il compilatore creerà una variabile final.

Se invece abbiamo necessità di poter riassegnare dei valori utilizziamo `var`, ma è consigliabile utilizzare

il più possibile `val` per scrivere codice in stile funzionale

# Singleton

Posso avere una sola istanza (per classloader)  
con la keyword `Object`,  
l' oggetto è già pronto all' uso senza essere istanziato.

```
class Marcatore private(val color: String) {  
    override def toString() : String = "colore marcatore " + color  
}  
  
object Marcatore {  
    private val marcatori = Map(  
        "red" -> new Marcatore("red" ),  
        "blue" -> new Marcatore("blue" ),  
        "green" -> new Marcatore("green" ))  
  
    def getMarcatore(colore: String) =  
        if (marcatori.contains(colore)) marcatori(colore) else null  
}
```

In questo caso `object` Marcatore agisce anche da Companion  
Object di `class` Marcatore



# Gerarchia e alcune keyword

`Any` è il tipo base

Classi figlie di `Any` sono `AnyVal` e `AnyRef`

`AnyVal` mappa i tipi primitivi Java

`AnyRef` mappa i tipi reference

Alla fine della gerarchia abbiamo `Nothing`

`Unit` corrisponde al `void`

# Traits

Sono come le interfacce Java ma con una parziale implementazione

Ci consentono di avere i benefici della ereditarietà multipla, ovvero avere classi con più funzionalità, ma senza i corrispettivi problemi.

Vengono usate anche per la creazione di DSL

# Traits

```
trait Amico {
    val nome: String
    def ascolta() = println("Il tuo amico " + name + " ti ascolta" )
}

class Umano(val nome: String) extends Amico

class Uomo(override val nome: String) extends Umano(nome)

class Donna(override val nome: String) extends Umano(name)

class Animale

trait Verso {
    val verso: String
    def tono() = println("sgnanfuz" )
}

class Cane(val nome: String) extends Animale with Amico with Verso {
    override def ascolta = println(nome + " ascolta in silenzio" )
    override def tono = println("basso" )
    val verso = "bau bau"
}
```

# Pattern Matching e XML

Scala utilizza il pattern matching in maniera molto estesa, l'utilizzo più comune è quello

con gli Actor che vedremo nelle pagine seguenti.

Per l'XML Scala fornisce il supporto nativo per la dichiarazione, lettura, lettura da file e ovviamente creazione/scrittura.

# Collection

Scala fornisce collection basate su quelle Java, sia di tipo immutabile che mutabile.

I tipi principali sono map, sequenze e liste, ma tutte arricchite nelle funzionalità.

Anche nel caso delle collection lo scopo è fornire collezioni per l'alta concorrenza.

# Function value

Possiamo passare una funzione come parametro

```
def store(arr: Array[Int], start: Int, funzione: (Int, Int) => Int) :  
Int = {  
    var precedente = start  
    arr.foreach(element => precedente = funzione(precedente, element) )  
    precedente  
}
```

Passando funzioni anonime diverse possiamo avere:

```
scala> val array = Array(2, 3, 5, 1, 6, 4, 13)
```

```
scala> val somma = store(array, 0, (precedente, elem) => precedente + elem)  
somma: Int = 34
```

```
scala> val max = store(array, Integer.MIN_VALUE, (precedente, elem) =>  
Math.max(precedente, elem))  
max: Int = 13
```

# Function value

Possiamo anche ordinare meglio riusando le funzioni

```
def somma(precedente: Int, elem : Int) = { precedente + elem }
```

```
def max(precedente: Int, elem : Int) = { Math.max(precedente, elem) }
```

```
scala> val sum = store(array, 0, somma)
```

```
sum: Int = 34
```

```
scala> val massimo = store(array, Integer.MIN_VALUE, max)
```

```
massimo: Int = 13
```

# Concorrenza





# Scala Concurrency

Scala rende semplice la programmazione multithread.

I thread comunicano tra loro  
utilizzando un modello ad eventi  
per inviarsi oggetti immutabili come messaggi.

# Actors

Gli actors sono unità di esecuzione  
threadless e stackless  
che processano messaggi (eventi)  
in maniera seriale.

Un actor riceve i messaggi nella sua mailbox,  
li processa uno alla volta  
in maniera asincrona  
prendendoli dalla mailbox.

# Actors

Un actor non esponendo nessuno stato  
e venendo modificato o interrogato  
attraverso i messaggi,  
che sono processati in maniera seriale  
non ha bisogno di lock sul suo stato interno  
ed è perciò thread safe

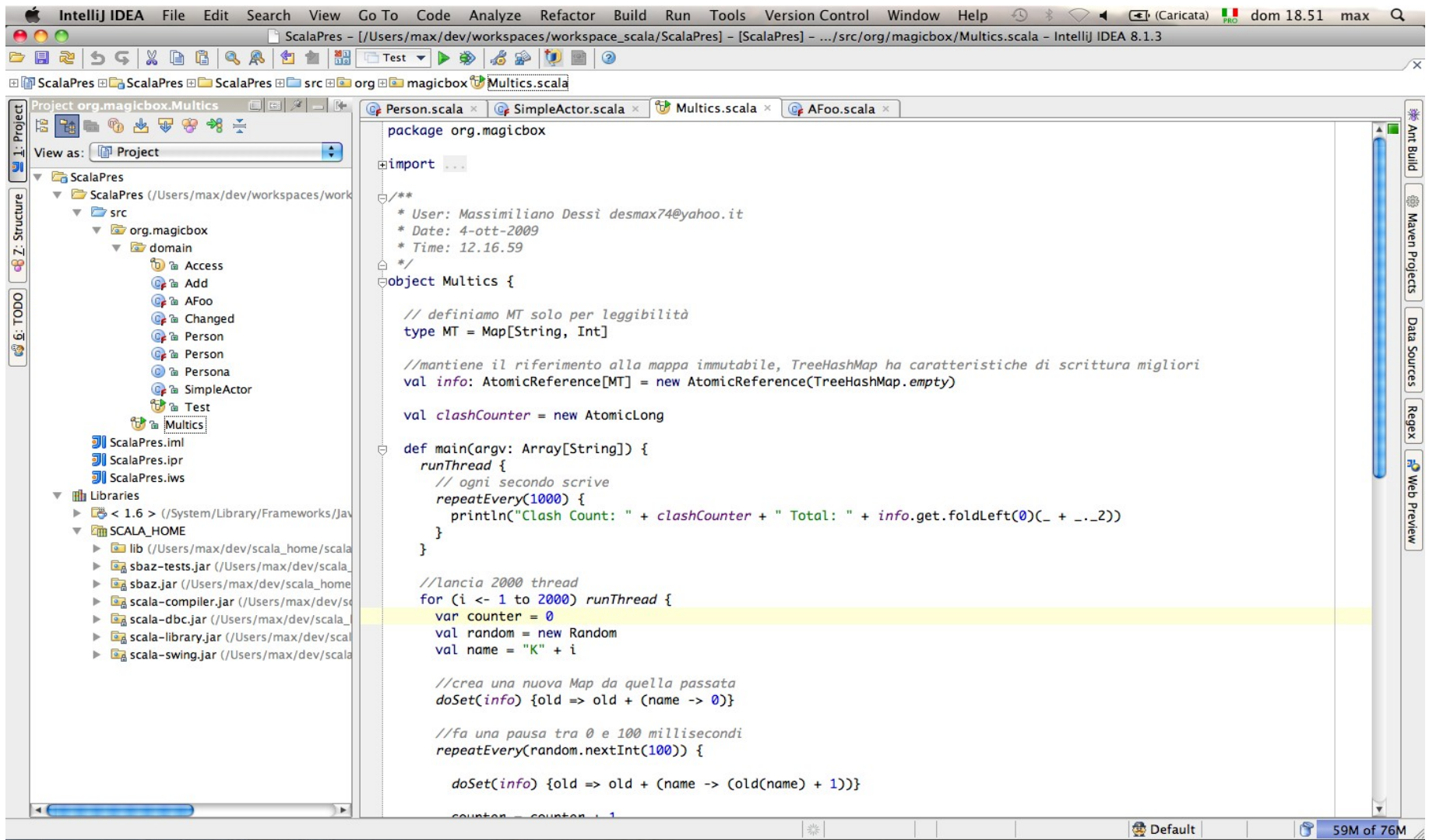
# Actor

```
class FooActor extends Actor {  
  
  def act() = {  
    var control = true  
    while (control) {  
      react {  
        case "mailbox" => println("Mailbox: " + mailbox.toString)  
        case "quit" => {  
          println("spengo questo FooActor")  
          control = false  
        }  
        case i: Int => println("Ho ricevuto un Int: " + i.toString)  
        case _ => println("Nulla di particolare.")  
      }  
    }  
  }  
}
```

# Actor

```
object Test{  
  def main(args: Array[String]) {  
    val foo = new FooActor()  
    foo.start  
    foo ! "mailbox"  
    foo ! 1  
    foo ! 12  
    foo ! 20  
    foo ! "mailbox"  
    System.exit(0)  
  }  
}
```

# Scala - IntelliJ IDEA



# Scala - Netbeans

The screenshot displays the NetBeans IDE interface for a Scala application. The top menu bar includes File, Edit, View, Navigate, Source, Refactor, Run, Debug, Profile, Team, Tools, Window, and Help. The title bar shows "ScalaApplication - NetBeans IDE 6.7.1".

The left sidebar shows the project structure for "ScalaApplication":

- Source Packages
  - scalaapplication
    - Main.scala
    - Person.scala
  - Test Packages
  - Libraries
  - Test Libraries

The main editor window shows the source code for "Main.scala":

```
/*  
 * Main.scala  
 * To change this template, choose Tools | Template Manager  
 * and open the template in the editor.  
 */  
  
package scalaapplication  
  
object Main {  
  
    /**  
     * @param args the command line arguments  
     */  
    def main(args: Array[String]) :Unit = {  
        println("Hello, world!")  
        val persona = new Person("max", "dessi", 34)  
        println(persona)  
    }  
}
```

The "Main.scala - Navigator" window shows the class structure:

- Main
  - main : (Array[String])Unit

The "Output - ScalaApplication (run)" window shows the execution results:

```
init:  
deps-jar:  
Compiling 2 source files to /Users/max/dev/workspaces/workspace_netbeans/ScalaApplication/build/classes  
compile:  
run:  
Hello, world!  
Person(max,dessi,34)  
BUILD SUCCESSFUL (total time: 5 seconds)
```

The bottom status bar shows "Filters: [ ] [ ] [ ] [ ]" and "18 | 20 INS".

# Scala - Eclipse

```
package org.magicbox

import java.util.concurrent.atomic.AtomicReference
import java.util.concurrent.atomic.AtomicLong
import java.util.Random
import scala.collection.immutable.TreeHashMap

/**
 * User: Massimiliano Dessì desmax74@yahoo.it
 * Date: 4-ott-2009
 * Time: 19.16.59
 */
object Multics {

  // definiamo MT solo per leggibilità
  type MT = Map[String, Int]

  //mantiene il riferimento alla mappa immutabile, TreeHashMap ha caratteristiche di scrittura migliori
  val info: AtomicReference[MT] = new AtomicReference(TreeHashMap.empty)

  val clashCounter = new AtomicLong

  def main(argv: Array[String]) {
    runThread {
      // ogni secondo scrive
      repeatEvery(1000) {
        println("Clash Count: " + clashCounter + " Total: " + info.get.foldLeft(0)(_ + _.2))
      }
    }

    //lancia 2000 thread
    for (i <- 1 to 2000) runThread {
      var counter = 0
      val random = new Random
      val name = "K" + i

      //crea una nuova Map da quella passata
      doSet(info) {old => old + (name -> 0)}
    }
  }
}
```



# Demo concorrenza

Una negozio da barbiere

3 sedie

1 barbiere

n-clienti



Domande ?

# Grazie per l'attenzione !

**Massimiliano Dessì**

desmax74 at yahoo.it

massimiliano.dessi at pronetics.it

<http://twitter.com/desmax74>

<http://jroller.com/desmax>

<http://www.linkedin.com/in/desmax74>

<http://www.slideshare.net/desmax74>

<http://wiki.java.net/bin/view/People/MassimilianoDessi>

<http://www.jugsardegna.org/vqwiki/jsp/Wiki?MassimilianoDessi>